



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE

15.09.2025

ORDINE DEL GIORNO

- 1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 30.07.2025.**
- 2. PRESA ATTO E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024 E DEL PIANO PROGRAMMA 2025 E BUDGET TRIENNALE 2025-2027 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "DALMINE SOCIALE"**
- 3. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 - AGGIORNAMENTO PARTE STRATEGICA.**
- 4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2024.**
- 5. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.**
- 6. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II.**
- 7. DEFINIZIONE DEL CONFINE TRA STRADA COMUNALE DENOMINATA "EX PROVINCIALE PER GRASSOBBIO" E MAPPALE N. 4147 IN COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO.**
- 8. INTERROGAZIONE – AI SENSI DELL'ART. 15, REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI INSIEME PER AZZANO E AZZANO IN TESTA.
DA ESAMINARE IN SEDUTA SEGRETA AI SENSI DELL'ART. 41 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Sindaco: Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale. La parola al Segretario per l'appello

(Il Segretario procede all'appello; l'Assessore Schiavi è collegato da remoto; assente l'Assessore Amadei)

Primo punto - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 30.07.2025.

Non sono pervenute osservazioni, pertanto i verbali sono da ritenersi approvati.

Secondo punto - PRESA ATTO E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024 E DEL PIANO PROGRAMMA 2025 E BUDGET TRIENNALE 2025-2027 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "DALMINE SOCIALE"

Com'è previsto nello statuto dell'azienda consortile Dalmine Sociale, *(il Segretario fa notare che il Consigliere Candellero ha chiesto la parola prima dell'enunciazione del secondo punto)*

Chiede la parola il Consigliere Candellero, prego.

Consigliere Candellero: Per il Gruppo Insieme per Azzano, parla il dr. Cusimano.

Consigliere Cusimano: Lo spazio era dedicato a me. Vi ringrazio per l'ospitalità. Buonasera a tutti. Ho una comunicazione personale da fare.

Egregio sig. Sindaco e spettabili colleghi Consiglieri, domani presenterò con effetto immediato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Comune di Azzano San Paolo.

E' una decisione sofferta, maturata dopo una lunga riflessione, e condivisa con il mio gruppo politico. Perché? Perché è stata costituita un'associazione di volontariato denominata Azzano Solidale, facente parte del terzo settore, con scopi umanitari e sociali, rivolti soprattutto ai cittadini di Azzano San Paolo.

E' una realtà che ho sempre desiderato che esistesse fin dai tempi della mia attività di medico di famiglia; prendendo anche spunto da associazioni che quasi tutti i paesi che ci circondano hanno già da parecchi anni. I soci fondatori mi hanno eletto Presidente di codesta associazione. E' un'associazione apolitica, i cui criteri sono caratterizzati da un forte impulso di solidarietà che si concretizza principalmente nel trasporto delle persone più bisognose verso strutture sanitarie o altre sedi. Ma non solo. L'operato dell'associazione si concretizza anche su principi che riguardano la salute pubblica e il sociale. E' una associazione no profit: basata sulla gratuità. I proventi per il suo funzionamento saranno le donazioni da enti pubblici, e privati, e dalle singole persone che volontariamente ci vorranno sostenere. Il sottoscritto dà le dimissioni da Consigliere Comunale – anche se di minoranza e quindi non legiferante – per togliere quelle possibili illazioni che il ruolo di consigliere potrebbe suscitare; oltre che per dedicare più tempo alla vita dell'associazione stessa.

Colgo l'occasione per ringraziare i miei più stretti collaboratori, nelle persone di Alberto Candellero e Maria Teresa Caglioni con cui ho condiviso questi quindici mesi di vita in Consiglio Comunale. E' stata un'esperienza interessante e costruttiva per me fino a ora sconosciuta. Mi dispiace davvero pensare a quei numerosi elettori che mi hanno dato la loro fiducia nel giugno 2024. Li ringrazio per questa sia pur breve esperienza in Consiglio Comunale.

Sono però sicuro che la nuova associazione - Azzano Solidale, che mi vede coinvolto in prima persona – saprà essere vicina alle aspettative di voi concittadini. In Consiglio Comunale, auguro al mio successore di continuare quella sana dialettica costruttiva, con cui vogliamo dare una mano all'Amministrazione Comunale; per perseguire quegli obiettivi – socio sanitari e non – che sono alla base del buon governare. Grazie. *(applausi)* Grazie a tutti, c'è un po' di commozione.

Sindaco: Bene grazie. Prego Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: La ringrazio Signor Sindaco. Se mi permette volevo dire due parole a nome del gruppo consiliare Insieme per Azzano. Mi sembra doveroso ringraziare in maniera decisa il nostro consigliere ma soprattutto amico dr. Antonino Cusimano. Sicuramente ha dato parecchio negli ultimi due anni al nostro gruppo: ha progettato, ha cercato di realizzare, ahimé ho letto in questi quindici mesi un suo rammarico sul fatto di non poter incidere così come avrebbe voluto, anche sulle scelte effettuate dall'Amministrazione. Sicuramente è un uomo del fare. Abituato a progettare, realizzare. In questo senso si sentiva un po' con le mani legate. Azzano Solidale è stata una sua proposta, un suo progetto. L'abbiamo sottoscritto in quanto assolutamente positivo. Siamo sicuri che da Presidente di questa nuova realtà associativa, potrà dare un grossissimo apporto alla comunità di Azzano San Paolo. Rinnovo i nostri ringraziamenti *(parla con il Consigliere Cusimano)*. Certamente. Vedete il suo fare. Mi ricorda che presenterà Azzano Solidale sabato mattina alle ore 10 alla sede degli Alpini. Rivolgiamo un invito a tutti i cittadini azzanesi; di metterci il naso, farsi attirare dal sapere che cosa, quali sono i reali progetti dell'associazione. Un grazie ancora e comunque speriamo (senza dubbio, già ce l'ha detto) che continuerà a camminare insieme con noi come gruppo consiliare e insieme con l'Amministrazione – attraverso convenzioni, ecc. Grazie Nino.

Consigliere Cusimano: Grazie a te. *(applausi)*

Sindaco: Grazie. Aggiungo. Ringrazio il Consigliere dr. Cusimano per essersi messo a disposizione della comunità attraverso l'impegno politico, attraverso la sua candidatura, le scorse elezioni. Non necessariamente per fare il bene della comunità bisogna essere seduti in questi tavoli. Sono certo che così come ha fatto negli anni in cui ha fatto il medico di famiglia – io lo chiamo ancora così – potrà certo ancora fare per la comunità negli anni a venire anche in un'altra forma rispetto a quella del Consigliere Comunale; ovviamente lasciando la massima disponibilità, da parte dell'Amministrazione, a costruire tutto ciò che sia di buono e bene per la comunità di Azzano San Paolo. Mi riserverò nel punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale – quando ci sarà la surroga – di ampliare i ringraziamenti, con due parole a nome del gruppo Siamo Azzano. Bene andiamo avanti.

Secondo punto - PRESA ATTO E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024 E DEL PIANO PROGRAMMA 2025 E BUDGET TRIENNALE 2025-2027 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "DALMINE SOCIALE"

Come dicevo e avrete visto nell'istruttoria, come previsto dallo statuto, i Comuni che fanno parte dell'azienda speciale Dalmine Sociale, realtà consortile dell'ambito territoriale di Dalmine, devono prendere atto e approvare il bilancio consultivo, che è già stato verificato dal collegio dei Sindaci, nelle varie riunioni a cui partecipa – su delega del Sindaco – il Vicesindaco Luigi Amadei.

Il bilancio come avete visto riguarda il bilancio d'esercizio 2024 che è stato approvato dall'assemblea consortile il 30 aprile 2025, nonché l'approvazione del piano di programma 2025, il budget triennale 2025 -27, approvati dalla assemblea consortile il 2 dicembre 2024. Di fatto i conteggi sono quelli relativi ai due allegati che avete nell'istruttoria, relativi ai costi e ai ricavi, dove si prevede per il piano triennale una leggera diminuzione dei costi. Per quanto riguarda invece i ricavi ci sono tutte le indicazioni relative alle varie entrate, e anche al programma che è stato approvato dall'azienda speciale. Non mi dilungo oltre.

Apro la discussione. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Solo un rapido intervento. Credo che l'azienda speciale si stia inserendo nel tessuto del nostro ambito in maniera efficace. Mi spiace non ci sia l'Assessore preposto, mi sarebbe piaciuto avere un'illustrazione delle progettualità a oggi portate avanti, quelle in previsione per quanto riguarda il piano di zona; questo bilancio non è una questione soltanto numerica, ma è anche una serie di interventi che devono ricadere sul territorio, mi sarebbe piaciuto sapere in particolare in che modo sarebbero ricaduti sul territorio di Azzano San Paolo. Detto questo non posso che essere favorevole al bilancio. Grazie.

Sindaco: Grazie. Riporterò le sue richieste all'Assessore. Per quanto riguarda la sua richiesta di chiarimento eventualmente le farò mandare due cenni. Altri interventi? Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Buonasera. Noi avevamo soltanto questa osservazione, che avevamo già fatto in passato rispetto alla costituzione di questa nuova realtà: quella che con il passare del tempo, questa nuova realtà potesse davvero essere un valore aggiunto all'Amministrazione di Azzano. Abbiamo visto con il passare dei mesi, e vediamo anche nel bilancio previsionale dei prossimi anni, che ci saranno un sacco di risorse che saranno dirottate verso l'azienda Dalmine sociale. La nostra (come già espresso in passato) è più che altro un auspicio che davvero non rappresenti soltanto un ennesimo ente terzo, ma che davvero possa essere un valore aggiunto per la comunità, questo è un po' il nostro auspicio. Abbiamo visto nel bilancio le risorse che saranno stanziare anche per i prossimi anni, che sono comunque onerose, questa è un po' la nostra preoccupazione. Come gruppo ci vediamo anche noi favorevoli a approvare questa delibera.

Sindaco: Grazie. Dichiarazioni di voto? Andiamo direttamente in votazione, Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 12 di cui 11 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 0; Contrari 0. Unanimità

Sindaco: Grazie. Immediata eseguibilità: Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 12 di cui 11 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 0; Contrari 0. Unanimità.

Terzo punto - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 - AGGIORNAMENTO PARTE STRATEGICA.

Sindaco: Era necessario tornare in Consiglio Comunale per l'aggiornamento del documento unico di programmazione 2025-27 relativamente e limitatamente alla parte strategica. E' uscito un avviso da parte del Ministero che per quanto riguarda la l. 145/2018, va a scadenza in data odierna la richiesta di contributi per quanto riguarda tre linee di interventi: in questo caso, per i Comuni aventi una popolazione come quella di Azzano San Paolo. Gli interventi sono tre, di tre linee, in questo caso avendo il Comune di Azzano la necessità di tentare di portare a casa qualche contributo anche relativo a questa normativa, va aggiornato il documento unico di programmazione, inserendo tre opere, che attualmente non vengono inserite nel piano delle opere pubbliche in quanto non ancora finanziate e che il Comune eventualmente si riserverà - qualora non dovesse esserci un'ammissibilità o il finanziamento da parte dello Stato, di finanziare con risorse diverse oppure di stralciarle, ancora nel documento unico di programmazione.

La l.145 prevede come elemento preclusivo il fatto che queste opere debbano essere inserite quantomeno nel documento di programmazione dell'Ente; questi interventi non erano ancora inseriti, pertanto vengono inseriti nel dup 2025-27: un primo intervento di mitigazione del rischio idraulico, sul quadrante sud-est del tessuto urbano, per un importo che è ... uno scolmatore che era già in programmazione anni addietro, in compartecipazione con Uniacque e Consorzio Bonifica, in questo caso lo inserisce tutto il Comune fatto poi salvo in caso di finanziamento, di rivalersi per le percentuali sugli altri sue Enti, per un importo di 1.205.000 euro. Interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, via Papa Giovanni XXIII, per un importo di 675.000 euro. Il terzo progetto invece, la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, direttrice primaria via Cremasca, per un importo di 620.000 euro, relativo alla messa in sicurezza e è più che altro alla sostituzione del guardrail della pista ciclabile per tutto il tracciato, in quanto ormai non più conforme alle normative vigenti. La somma di queste tre opere è quella complessiva che lo Stato finanzia per ogni Comune, cioè 2.400.000 euro. Apro la discussione. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Avevo notato anch'io la coincidenza dei due milioni e mezzo che è la cifra riconosciuta per ogni Ente. Il capitolo statale per quanto riguarda questo tipo di finanziamenti non è grandissimo, sono 500.000.000 di euro per il 2026. Il fatto di avere ripartito in questo modo, immagino sia un'identificazione di distribuzione delle risorse e che non corrisponda a un progetto anche di base, per valutare se questi importi corrispondono alle necessità. Questi fondi statali coprono eventualmente il 100% della progettazione, e fino al 90% della realizzazione delle opere, questo vuol dire che anche qualora si ottenesse il finanziamento (cosa che arrivando all'ultimo momento forse non è così automatica), bisogna poi trovare i fondi per andare a finanziare anche la parte restante. A tale proposito ricordo anche – è stato citato ma non espresso chiaramente – che sono disponibili anche dei fondi regionali sempre per lo stesso tipo di opere, che anche in quel caso vanno sul 50 – 80% della finanziabilità: ma ci sono anche fondi europei che possono venire incontro a questo tipo di necessità, al che significherebbe che l'Ente si dovrebbe comunque attivare quantomeno per strutturare un progetto da presentare per accedere ai fondi europei anche in tal senso. Non trovo in alcun modo rispecchiato questo tipo di progettualità nel bilancio; bene nel POP, perché comunque in ogni caso nel piano opere pubbliche non si mettono opere che non siano già chiare dal punto di vista della finanziabilità. Quantomeno sul pluriennale del bilancio, qualche riferimento a questo tipo di interventi sarebbe stato da fare a parer mio. Mi fermo qua e eventualmente faccio un secondo intervento.

Sindaco: Grazie. Altri interventi?

Per quanto riguarda i tre interventi, sono stati identificati come interventi che sono nello storico dell'erogazione da parte dello Stato, siamo andati a verificare quale delle tre linee – tra a b e c – fossero state maggiormente finanziate, e abbiamo visto che gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e quelli per la sicurezza delle strade che sono le linee di finanziamento a e b, sono quelle prevalentemente premiate da parte della legge 145. Dalla precedente Amministrazione già avevamo tentato questo tipo di finanziamento, legge 145, su altre tre opere, erano tutte risultate ammesse ma non finanziate perché facevamo parte di altre linee. Abbiamo quindi calibrato il tiro, e vediamo se in questo caso siamo premiati sotto un profilo di finanziamento; questa è stata l'identificazione delle tre opere. Secondo giro, prego Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Il significato del mio intervento era di non fermarsi semplicemente alla legge 145, ma di attivarsi già da subito anche per eventualmente accedere alle altre fonti di finanziamento, regionali e europee. Soltanto questo grazie.

Sindaco: Grazie. Dichiarazioni di voto? Andiamo direttamente in votazione.

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 8 di cui 7 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Cusimano, De Luca); Contrari 0.

Sindaco: Grazie. Immediata eseguibilità:

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 8 di cui 7 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Cusimano, De Luca); Contrari 0.

Quarto punto - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2024.

Lo espongo ancora io così lascio il punto successivo all'Assessore Schiavi che è da remoto.

Il bilancio consolidato – che è obbligatorio approvare entro il 30 settembre di ogni anno – riporta le società inserite nel gruppo amministrazione pubblica (gap) e le società partecipate. Si assestano le tre società partecipate (e bilanci consolidati a esse relativi), che sono: Uniacque spa, Servizi Comunali spa, e l'azienda speciale Dalmine sociale di cui abbiamo parlato poc'anzi. Pertanto è un'approvazione di tipo tecnico. Si mette in votazione il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024. Apro la discussione. Prego Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Come dicevo in altre occasioni spero che prima o poi su delle partecipazioni così irrisorie, si smetta di impegnare gli uffici degli Enti locali, a compiere questa attività che è piuttosto onerosa, non tutti lo sanno ma tale risulta per gli uffici. Detto questo sono partecipazioni di scarsa entità, e che quindi hanno scarsa ripercussione. Però sono realtà che danno un servizio importante al nostro territorio. Soltanto questo grazie.

Sindaco: Grazie. Possiamo passare direttamente in votazione.

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 9 di cui 8 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano); Contrari 0.

Sindaco: Grazie. Immediata eseguibilità:

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 9 di cui 8 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano); Contrari 0.

Quinto punto - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.

Sindaco: Lascio la parola all'Assessore Schiavi.

Assessore Schiavi: Buonasera mi scuso se sono in video call. Ci apprestiamo a fare una variazione di bilancio, che incide sia in parte corrente, sia in parte capitale. E' una variazione che in buona parte riguarda posizioni compensative. In sostanza spostamento di capitoli. Questa variazione incide per 17.985 euro sul saldo delle spese correnti, e per 27.000 sul saldo delle spese in conto capitale. Di questi 17.985 in parte corrente in realtà l'avanzo applicato è solo di 5.935: abbiamo utilizzato capitoli sfondati per 12.050 euro. L'aggravio sull'avanzo di parte corrente è di 5.935. Le spese che sono finanziate sono un incarico per accatastamento +++beni+++ comunali, l'attivazione della cuc per la gestione del bando per il servizio mensa; la quota associativa al distretto del commercio. Un altro contributo al distretto del commercio, per delle attività formative. L'integrazione del contributo alla Fondazione Scuola Materna, per 15.400 euro, per riportarlo in sostanza allo stanziamento iniziale. Ci sono 385 euro di debiti fuori bilancio, che sono dovuti a una piccola causa, persa dal Comune per un ricorso a una sanzione.

Per quanto riguarda la parte in quota capitale, si vanno a investire 15.000 euro, in sostituzione o riparazione di camere guaste o obsolete. Ci sono 5.000 euro per la sistemazione della segnaletica verticale, specchi e cartelli. S'integra il fondo delle attrezzature sportive, per 1.200 euro, per far fronte alla sostituzione delle panchine rotte, dal temporale dei giorni scorsi. Ci sono un acquisto di 2.900 euro, di apparecchiature hardware, e degli interventi di manutenzione straordinaria per 8.400 euro che però è una variazione compensativa; c'era un avanzo di bilancio su un altro capitolo. Ci sono 2.300 euro, di contributi al Comune di Dalmine, per la gara di acquisto del box libri. Questa è in sostanza la variazione che si deve approvare e viene messa ai voti. Grazie.

Sindaco: Grazie Assessore. Apro la discussione. Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Buonasera. Era giusto per avere alcune delucidazioni un po' più analitiche. Abbiamo notato la voce citata dall'Assessore, 15.400 Fondazione Scuola Materna; per capire nel dettaglio qual era la natura di questo versamento, se era un di più rispetto al già previsto alla convenzione, o comunque quali erano le motivazioni (più che legittime). 20.000 per l'organizzazione della Notte Bianca: se si poteva avere qualche dettaglio in più, relativamente alle voci di spesa; queste, tutte correnti. Poi leggiamo un totale di 7.000 euro, destinato al distretto del commercio, di cui 2.550 come quota associativa al distretto stesso, mentre 4.270 come versamento, e vi chiedevamo qual era la natura di questo versamento. Poi ci sono costi straordinari per l'intervento al Centro Marchesi, per 8.400, sapevamo ormai da anni, di questo intervento, intervento che penso ormai sia quasi terminato. Sembrava fossero tutte individuate le fonti finanziarie; evidentemente si sono creati

dei costi, la necessità di sostenere costi aggiuntivi, vi chiedevamo la natura di questi 8.400. 15.000 per l'impianto di videosorveglianza. Auspichiamo che realmente funzioni. Ripetutamente abbiamo notizie da parte di cittadini che si rivolgono alle forze dell'ordine, alla Polizia Locale o all'Amministrazione Comunale, per avere riscontro di cose successe, di avvenimenti in vicinanza, degli impianti di videosorveglianza, delle telecamere, e regolarmente la risposta è che per qualche motivo non si è riusciti a vedere l'evento. Invece, un plauso per l'investimento sulla segnaletica verticale. Se ricordate già la scorsa Amministrazione lo avevamo più volte sollecitato. Ci era stato detto no assolutamente, vedremo poi, quando ci sarà la possibilità, sosteneremo questi costi, bene, vi ringraziamo, sono cose dovute. Un ultimo discorso, leggiamo, sostenere dei costi per le panchine. Era stata fatta richiesta di posizionare una – due panchine, nel percorso pedonale – sul marciapiede – che dal paese portava verso il cimitero. Questo per soddisfare le esigenze di determinate persone fragili, o anziane, che perlomeno a metà del percorso possano sedersi. Chiediamo anche qui se l'avete preso in considerazione o se comunque avete intenzione di investire qualche soldo su questa voce. Grazie.

Sindaco: Prego Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Un'osservazione; principalmente anche con questa variazione, si vede come il bilancio che è stato approvato nei mesi scorsi, ha usato delle tecniche per riuscire a fare la quadratura, ma poi i nodi vengono al pettine. Leggo qua che è stato fatto utilizzo di avanzo di amministrazione per spese non ripetitive, ma se vado a vedere i dettagli, delle spese, se pure in certi casi sono spese non ripetitive, sono comunque spese che già potevano essere previste in sede di redazione di bilancio. Prima di tutto, riferito alla Fondazione Scuola Materna, ci sono questi 15.400 euro, a prescindere dalla somma, di cui è stata chiesta specifica da parte dell'altro gruppo, la mia domanda è anche, che intenzione si ha di fare con questa Fondazione, visto che ancora a oggi adesso che è scaduta ulteriormente anche la proroga, che intenzioni si ha con questa Fondazione Scuola Materna: ancora non abbiamo capito che cosa succederà. La spesa di 4.500 da trasferire alla Provincia di Bergamo per la cuc; la cuc fatta dalla Provincia di Bergamo era comunque una spesa che era già prevedibile e quindi doveva già essere prevista nel bilancio di previsione. I contributi a favore delle associazioni per le manifestazioni; anche la Notte Bianca era già prevista dall'Amministrazione poteva quindi tranquillamente essere inserita nel bilancio. Non è stata inserita, e quindi è finanziata adesso, con avanzo di amministrazione, con una variazione di bilancio. Poi 8.400, per l'accatastamento, dipende quando s'è decisa questa iniziativa. Dei 385 euro parleremo dopo quindi non anticipo adesso. I 4.270 euro, per il distretto del commercio, e la quota associativa; andava inserita nel bilancio di previsione, il distretto del commercio è una quota ripetitiva. Anche la parte capitale, stesso discorso. Apparecchiature hardware e software per la scuola secondaria, anche quella andava già prevista. Le panchine avevano bisogno di interventi si pensava di farli, andavano previsti anche quelli. La segnaletica verticale, idem stesso discorso. Aveva bisogno di interventi quindi andava prevista. Gli interventi straordinari non ho capito bene di che si tratti magari chiedo una specifica. 15.000 per la sostituzione delle telecamere, se erano danneggiate e erano obsolete anche questa già andava prevista nel bilancio di previsione. Per adesso mi fermo qua.

Sindaco: Altri interventi? Assessore.

Assessore Schiavi: Per quanto riguarda gli appunti in merito alle spese di parte corrente. Per quanto riguarda la cuc, la previsione; si pensava rientrasse nel minimo per non accedere alla cuc invece il valore complessivo della gara ha superato i limiti di soglia: si è stati costretti ad accedere alla cuc. Le spese per la manifestazione Notte Bianca: sono spese che principalmente attengono agli artisti, alla sicurezza e alle spese per l'organizzazione di un evento di tale portata. Evento che vede la partecipazione di numerosi ragazzi, e giovani di Azzano, che stanno dando il loro contributo affinché questa festa avvenga nel migliore dei modi. E danno un contributo anche in termini di organizzazione, e di idee. Noi vorremmo che questa loro partecipazione fosse sempre più presente sul Comune di Azzano. Il coinvolgimento di questi ragazzi a noi fa molto piacere. Vedremo come attivare sempre di più una collaborazione con le organizzazioni giovanili di Azzano. Partecipa forse per la prima volta l'Oratorio a questa manifestazione. E' una manifestazione molto sentita. Vede finalmente forse riunirsi un po' tutte le componenti della nostra comunità: i giovani, le organizzazioni, le associazioni, l'Oratorio e l'Amministrazione. Di questo siamo molto contenti. Naturalmente ci sarà un rendiconto, delle spese sostenute. Speriamo restino contenute magari anche meno, rispetto al finanziato. Per quanto riguarda le panchine in realtà non sono panchine per sedersi, ma ho detto che erano integrazioni di un capitolo delle attrezzature sportive. Un forte temporale aveva distrutto le panchine del campo da calcio. Queste panchine devono essere sostituite. Questo è l'intervento. Per quanto attiene i contributi al distretto del commercio, sì una quota associativa annuale (probabilmente non è stata a suo tempo inserita) gli altri sono contributi per i versamenti che il distretto fa ai

commercianti. Sono attivati nel corso dell'anno diversi corsi per cui sono erogati ai commercianti e membri del distretto. Dobbiamo contribuire a queste spese. La cifra che è erogata alla Materna in realtà era stato fatto un taglio, sull'importo previsto da convenzione. E' intenzione di questa Amministrazione ridurre sempre di più i contributi in questi termini, ma è logico che queste riduzioni non possono avvenire in tempi brevi. Sono previste nei prossimi bilanci delle attività di efficientamento, e miglioramento di tutta una serie di condizioni di esercizio di queste strutture. Se andremo a efficientare, a migliorare le condizioni di servizio, potremo far sì che le esigenze finanziarie di queste istituzioni che sono partecipate dal Comune, possano ridursi, e contribuire meno alla loro sussidiarietà e esistenza. Altre attività, interventi di manutenzione straordinaria, sul Centro Marchesi, riguardano attività di miglioramento che non erano previste a suo tempo. Il funzionario ha utilizzato degli avanzi disponibili che c'erano già precedenti. Sul dettaglio delle opere in sé, non ne sono a conoscenza. Vedrò di farle integrare dal funzionario. La segnaletica verticale, e le telecamere, sono sì sostituzioni, sono telecamere che con il tempo sono diventate obsolete, non si vedono più. Per migliorare l'efficacia di queste telecamere è prevista la loro sostituzione. Abbiamo anche un bando che è arrivato da Regione Lombardia, che finanzia in buona parte questo intervento. Potrebbe essere utilizzato per ulteriormente inserire nuove telecamere su alcuni punti della viabilità che necessitano di un miglior controllo. Grazie.

Sindaco: Un chiarimento. Grazie Assessore due parole le dico anche io. Per quanto riguarda la Scuola Materna, mi stupisce la richiesta del Consigliere De Luca, a tutti i capigruppo arriva settimanalmente la lista delle delibere della Giunta. Probabilmente le è sfuggito che con la delibera n. 38 del 23-6-2025, è stata approvata la convenzione di partecipazione con la Fondazione Scuola Materna, per una durata di cinque anni. La convenzione è già stata fatta, e la durata. Come diceva poc'anzi l'Assessore è stato previsto un importo iniziale, con delle possibilità poi nel corso degli anni, di andare a ridurre a seconda di eventuali interventi sull'edificio che possano comportare delle economie. Probabilmente sarà scappata. Rispondo alla domanda che lei ha appena fatto. Per quanto riguarda invece la notte giovane, si tratta di una variazione relativa alla destinazione: la serata non è organizzata direttamente dal Comune; è promossa dal Comune, l'ente organizzatore è il distretto del commercio. Rientra anche in tutte quelle attività di promozione del distretto del commercio, condivise con tutti e sette i Comuni che ne fanno parte. Per quanto riguarda le panchine ha già detto l'Assessore. Non si tratta di panchine sul territorio ma di panchine divelte da una tromba d'aria avvenuta a luglio. Come Ente proprietario dell'impianto sono spese di manutenzione straordinaria anche perché soggette al controllo Coni. Per quanto riguarda la videosorveglianza: garantisco che funziona. La si guarda, non può arrivare dappertutto. E' vero che siamo nel paese del Grande Fratello dov'è più facile per il cittadino fotografare o riprendere, le telecamere sono fisse; può darsi che in alcuni accadimenti riprendano poco o in parte. L'accadimento deve essere nel cono di visibilità della telecamera. Se un fatto avviene al di fuori della possibilità della videocamera di riprendere il tale fatto, è difficile, le lamentele dei cittadini qualora, le rare occasioni, non si sia potuto ricorrere alla videosorveglianza, ce ne dispiace ma non è un discorso di mancato funzionamento della videosorveglianza ma di una mancata cattura dell'immagine del fatto specifico. Per quanto riguarda gli 8.400 euro del Centro Marchesi, come ha detto l'Assessore è un utilizzo di risorse diverse ma già stanziato, in pratica è emersa una mancata certificabilità dell'impianto elettrico del locale delle Poste che ora stanno ristrutturando; essendo anche questo un intervento di straordinaria manutenzione e quindi addebitabile al locatore (al proprietario), abbiamo dovuto stanziare <un finanziamento per> quest'opera, per rendere certificabile (a norma) l'impianto elettrico. Penso di avere detto tutto. Secondo giro. Prego Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Giusto per chiarire. Avevamo compreso dall'inizio – era scritto nei documenti – che si trattasse delle panchine del Centro Sportivo. Ciò non toglie che la nostra richiesta relativamente alle panchine, nel percorso per accedere al cimitero, E' un altro discorso: l'ho collegato. Per quanto riguarda Scuola Materna, mi permetto di fare un'osservazione. L'abbiamo tenuta lì non abbiamo mai toccato questo argomento. Non c'era stata occasione ma visto che si parla della Scuola Materna, ad inizio del vostro mandato amministrativo, sono state fatte le nomine all'interno del Consiglio d'Amministrazione della Scuola Materna: della Scuola dell'Infanzia. O meglio, della Fondazione di partecipazione. Sappiamo che l'Amministrazione solitamente nomina due persone. Ma l'Amministrazione avrebbe anche il dovere di comunicare questa intenzione e sentire preliminarmente il parere dei gruppi di minoranza, in maniera tale che questi possano far emergere eventuali professionalità, nominativi, da proporre al Consiglio Comunale. Ci sembra che questo passaggio dovuto sia stato inavvertitamente bypassato con la nomina senza alcun avviso ai gruppi consiliari di minoranza. Per quanto riguarda la manutenzione degli impianti di videosorveglianza, non è detto si tratti solo di una manutenzione tecnologica, diciamo meccanica. Ma dal momento che diversi cittadini ci hanno segnalato che la risposta è stata data in questi termini, c'erano le piante che coprivano la visuale dell'abbellimento. Chiediamo

anche la manutenzione non solo delle telecamere fisse ma anche eventualmente, delle aree vegetative poste vicino all'impianto stesso. Se no è inutile mettere le telecamere se poi la visuale è coperta. Grazie.

Sindaco: Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Il mio intervento per l'Assessore Schiavi era riferito più che al contenuto delle varie spese, al fatto che la natura di queste spese era, nel 90% dei casi, prevista o prevedibile, e che quindi toglierla dal bilancio di previsione per metterla poi nella variazione di bilancio, dopo qualche mese, è semplicemente un modo per finanziare spese di cui già si sa realizzazione e importo, per poterli poi finanziare successivamente, con avanzo di amministrazione. Questo nel momento in cui si tratta di spese che vanno sistematicamente fatte – anche se non hanno natura continuativa stretta – non è una tecnica che premia i bilanci e neanche tanto la trasparenza. Quel che mi auguro è che nei prossimi bilanci non rivedremo questo tipo di tecniche (tipo quella di prevedere una Notte Bianca, e non metterla nel bilancio di previsione, ad esempio, così come le quote associative o altro). Si sta facendo largo uso dell'avanzo di amministrazione per questo tipo di spese. In questo caso stiamo parlando di circa 30.000 euro, ancora, che sono utilizzati. Io continuo a evidenziare il fatto dell'insostenibilità per il bilancio, di una gestione caratteristica dell'Ente,

Sindaco: Grazie. Assessore ha altro da dire?

Assessore Schiavi: Sì guardi che in realtà la quota associativa e i contributi erano già previsti, c'è stata la creazione del capitolo, i 6.520 coprono già queste due risorse. Anche la Notte Bianca, la variazione è già stata fatta e anche qua si tratta di un trasferimento, da un importo per servizi a un importo per contributi: è stato incaricato il distretto, il distretto è un'associazione in cui il Comune ha parte, è dato un contributo al distretto, che siamo felici di avere coinvolto, e che speriamo di utilizzare sempre di più per svolgere attività di promozione del territorio. Questo incarico ha previsto che al distretto BGUD sia dato un contributo e quindi anche qua c'è una variazione compensativa di un capitolo. Le spese non prevedibili: c'è un incarico per un accatastamento la cuc e poco altro. Quasi tutto era stato previsto nel bilancio. Grazie.

Sindaco: Andiamo alle dichiarazioni di voto. Nessuna andiamo in votazione.

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 8 di cui 7 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Cusimano, De Luca); Contrari 0.

Sindaco: Grazie. Immediata eseguibilità,

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 8 di cui 7 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 4 (Candellero, Caglioni, Cusimano, De Luca); Contrari 0.

Sesto punto - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II.

Sindaco: Lo illustro io. Si tratta di un debito fuori bilancio di circa 331 euro. *(il Segretario porge la documentazione con il dettaglio)* Grazie. In sostanza era stata fatta una sanzione da parte della polizia Locale, una sanzione amministrativa: era stato segnalato un utilizzo non corretto dei saldi all'interno di una società che ha esercizio commerciale nell'Oriocenter. Questa ordinanza ingiunzione è stata poi impugnata davanti al Giudice di Pace di Bergamo che con sentenza del 1-2-2024, ha accolto il ricorso con una condanna del Comune di Azzano a rimborsare le spese di lite. La condanna è di febbraio 2024, perché è stata portata oggi, praticamente perché solo oggi il legale della società che ha vinto la causa dal Giudice di Pace ha richiesto la rifusione di tali spese. Essendo un importo relativo a una lite persa da parte del Comune, ai sensi di legge deve essere inserita nei riconoscimenti come debiti fuori bilancio, e ovviamente portata in approvazione in Consiglio Comunale. Apro la discussione. Consigliere Candellero.

Consigliere Candellero: Mi scusi avvocato un'unica domanda, per sapere se dobbiamo aspettarci qualcosa in futuro. Sena far nomi ma questo tipo di contravvenzione, era stata fatta a un solo esercizio commerciale o a più esercizi commerciali? Per capire, se il Giudice di Pace ha dato parere favorevole al ricorrente, se dobbiamo aspettarci altre sentenze di questo tipo. Grazie.

Sindaco: Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Direi che queste cose possono succedere ed è anche ovvia l'esiguità dell'importo: non è certo questo che preoccupa. L'unica cosa è che non vedo in bilancio l'utilizzo di un fondo specifico per la copertura di questa voce. Di conseguenza è stata fatta una variazione; mi chiedo se è stato accantonato come previsto, ogni volta che c'è un contenzioso, la somma specifica per andare a copertura della eventuale perdita in caso di giudizio. Come è successo in questo caso.

Sindaco: Si tratta di un caso isolato. E' stato fatto un unico ricorso. Un'unica ricorrente, un'unica ordinanza – ingiunzione. Non ci sono altre pendenze da parte del Comune di Azzano. E' un importo sì esiguo, non era stato accantonato alcun importo. E' stato quindi messo nella variazione di bilancio che abbiamo poc'anzi appropriato. Secondo giro. Consigliere De Luca.

Consigliere De Luca: Semplicemente, il fatto che anche per importi bassi, ma a maggior ragione spero per quelli alti, poi in futuro sia sempre accantonata una somma specifica, per i contenziosi. Detto questo, ripeto sono episodi che possono succedere, naturalmente quel che emerge nei tribunali è sempre abbastanza imprevedibile. Per quanto mi riguarda – è dichiarazione di voto - sarò favorevole a questo tipo di variazione che è avvenuta e di conseguenza a questo atto.

Sindaco: Altri interventi, dichiarazioni di voto?

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 9 di cui 8 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano); Contrari 0.

Sindaco: Grazie. Immediata eseguibilità:

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 9 di cui 8 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 3 (Candellero, Caglioni, Cusimano); Contrari 0.

Settimo punto - DEFINIZIONE DEL CONFINE TRA STRADA COMUNALE DENOMINATA “EX PROVINCIALE PER GRASSOBBIO” E MAPPALE N. 4147 IN COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO.

Sindaco: Con questo punto all'ordine del giorno andiamo a mettere un po' ordine nella ex Strada Provinciale per Grassobbio, in quanto a seguito di un deposito di un permesso di costruire di un'attività agricola, ci si è resi conto che con il passare degli anni, si erano persi i confini della ex sp 115, quella che praticamente entrava nei campi. Non vi era più continuità tra il fondo sterrato comunale, e l'area agricola dei privati. A seguito di diversi incontri anche con il legale della società si è arrivati a una definizione bonaria del confine, evitando un possibile contenzioso in tribunale, di accertamento dei confini. A seguito poi di una planimetria redatta dal tecnico di parte, nominato dal Comune di Azzano, la società ha aderito alla determinazione del sedime stradale, in m 8. Ritorna quindi a essere di m 8, come era stata in passato. E' poi individuata un'ulteriore area di m 1,5, che la proprietà della società andrà a cedere al Comune come spazio di marciapiede, andiamo quindi di fatto a regolarizzare una situazione di patrimonio di demanio comunale, in un modo non corretto, da parte di privati. L'accordo lo avete era allegato agli atti; trattandosi di un accertamento di una proprietà comunale, la competenza è quella del Consiglio Comunale. Apro la discussione. Nessun intervento? Andiamo direttamente in votazione.

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 12 di cui 11 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 0; Contrari 0. Unanimità.

Sindaco: Grazie. Immediata eseguibilità:

Presenti 12, Votanti 12, Favorevoli 12 di cui 11 espressi per alzata di mano e 1 (Schiavi Luca) in videoconferenza espresso per appello nominale; Astenuti 0; Contrari 0. Unanimità.

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno. In questo caso l'Amministrazione Comunale – ai sensi dell'art. 41 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, ha dichiarato di esaminare in seduta segreta l'interrogazione – ai sensi dell'art. 15, del Regolamento per il Consiglio Comunale – presentata

dai gruppi consiliari Insieme per Azzano e Azzano in testa. Chiedo di fare allontanare la gente in sala, e interrompiamo lo streaming.

(Il Consiglio comunale è proseguito a porte chiuse)

Ottavo punto - INTERROGAZIONE – AI SENSI DELL'ART. 15, REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI INSIEME PER AZZANO E AZZANO IN TESTA.

DA ESAMINARE IN SEDUTA SEGRETA AI SENSI DELL'ART. 41 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

(omissis)